

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 del 09 Marzo 2023

Il giorno **9 Marzo 2023** alle ore **20:12** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale **GIANNI GRANDU**.

Partecipa il Segretario Generale **MARGHERITA CAMPIDELLI**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **16** Consiglieri. Risultano assenti N° **1** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Bonaretti Pierre, Francolini Tiziano e Bosi Federica.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

PRESIDENTE: Do la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario.

SEGRETARIO: C'è il numero legale, presenti 16 compreso il Sindaco a questo punto.

PRESIDENTE: Bene. Grazie Segretario, allora iniziamo l'ordine del giorno di questa sera. Nomino scrutatori: Pierre Bonaretti, Francolini Tiziano e Bosi Federica. Allora prima di iniziare un paio di comunicazioni. Intanto inviterei la dirigente già qui con noi, Maria Pia Pagliarusco. C'è anche in sala il Notaio dott. Marco Marconi, lo inviterei a venire qui vicino alla nostra dirigente e anche il consulente: Dottor Roberto Camporesi. Grazie per la vostra presenza.

Allora, dicevo, ho due comunicazioni: la prima riguarda una comunicazione che mi ha consegnato il Sindaco che con il suo decreto a integrazione delle deleghe assegnate all'Assessore Bianca Maria Manzi, vista la sua disponibilità, le ha anche delegato, oltre alle sue deleghe già in atto, di integrare le deleghe assegnate all'Assessore Bianca con l'assegnazione della delega avente per oggetto: "Trasporti pubblici e mobilità". Quindi questa è la prima informazione sulla delega. La seconda invece: ricade oggi il trentennio di Quinto Ascione, medaglia d'oro al Valor militare. L'unica medaglia d'oro al Valor militare, poi abbiamo anche quella civile che è Stefano Biondi, quella militare, appunto, è Quinto Ascione Eroe per la nostra naturalmente anche per la nostra città e allora volevo ricordare che all'inizio del 1983 rientravano nella sua Cervia i resti mortali del Bersagliere Quinto Ascione accolti dal tenente colonnello Aurelio Bernabè che nel 13.08.1942 sulle rive del Don ebbe, proprio da lui, salva la vita. Bernabè colpito al petto da un proiettile di parabellum era restato per ore a perdere sangue nella terra di nessuno. Ascione, raggiuntolo, gli disse in dialetto romagnolo "signor capità at purtè in sèlv me" cioè signor capitano ti porto in salvo io. Lo caricò sulle spalle lo trasportò al posto di medicazione. Ascione sarebbe caduto in battaglia pochi giorni dopo meritando una medaglia d'oro al valor militare alla memoria. Bernabè, a sua volta medaglia d'argento al Valor militare e medaglia di bronzo al Valor militare, dopo mesi in pericolo di vita, nell'ospedale militare di Cesenatico infine si riprese tornò alla vita civile. Nel marzo 1993 Aurelio Bernabè, bacio la piccola davanti al picchetto di onore schierato sul presentat-arm. Nel giugno del 2019, Centenario invece della nascita di Aldo Ascione, si è tenuto a Cervia un convegno a cura dell'Azione Cattolica e della Associazione Bersaglieri con il patrocinio del Comune di Cervia. Ricordo che fu fra l'altro un convegno, un'iniziativa molto partecipata e molto sentita anche dalla cittadinanza. Mario Bernabè era capitano medico della riserva in congedo, quindi,

credo che sia doveroso ricordare oggi questo tributo all'unica medaglia d'oro al Valor militare della nostra città: Quinto Ascione. Beh, facciamo magari anche un applauso ... perché sia lui, sia Stefano Biondi sono due eroi della nostra città e della nostra Italia. Adesso andiamo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA, DI PROMOZIONE, DI VALORIZZAZIONE E DI SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO DI CERVIA, DENOMINATA "CERVIA PER IL TURISMO" APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE, DELLO STATUTO E DEL PIANO ECONOMICO PREVISIONALE 2023-2025

PRESIDENTE: Il relatore è il Sindaco Massimo Medri. Prego Sindaco.

MEDRI: Sì, grazie Presidente, grazie Gianni, ovviamente stiamo per discutere e conseguentemente votare un provvedimento che per quanto riguarda la realtà cervese, ovviamente, assume un peso rilevantissimo in quanto, ovviamente, siamo in una località fondata per una larghissima parte dalla economia turistica e quindi qualsiasi oggetto che riguarda l'organizzazione della rete fondamentale economica cervese assume un rilievo più rilevante che, probabilmente, in qualsiasi altra realtà che abbia economie prevalenti diverse. L'approvazione di questo atto, la discussione, la votazione di questo atto, che si dovrà occupare di promozione turistica e di commercializzazione alberghiera, è un atto che ha avuto una, diciamo, un percorso lungo; percorso lungo che ha implicato anche il coinvolgimento inevitabile della parte privata, almeno nelle sue testimonianze più importanti che riguardano questo territorio. E questo lo si è fatto in funzione degli impegni programmatici che erano stati assunti, in particolare nel mandato di legislatura che io avevo in carico e che metteva in valore la necessità di comporre, di presentare la parte privata con un peso maggiore nelle politiche di promo-commercializzazione turistica, attraverso quindi anche una forte sinergia, ovviamente, col settore pubblico che diventava determinante nelle politiche infrastrutturali ma che ha bisogno poi di una lunga mano operativa per promuovere la città. Ovviamente lo si è fatto mantenendo in essere la società Cervia Turismo, che voglio ringraziare anche per il lavoro che ha svolto nel corso di questi anni e per, in qualche modo, l'eredità che ancora in questo momento, sta consegnando e consegnerà di più nelle prossime settimane, alla nuova fondazione come base fondamentale per poter impostare la nuova attività. Un lavoro fatto e che si sta facendo con la disponibilità dell'attuale Amministratore Delegato in particolare del Responsabile Amministrativo e

delle risorse umane professionali che sono all'interno di questa struttura che hanno garantito questa continuità e stanno sostenendo con spirito e senso di partecipazione di appartenenza, stanno sostenendo questo passaggio anche dal punto di vista tecnico, ovviamente insieme ai nostri funzionari dirigenti. Ed è proprio da questo dato che io immagino e penso e per alcuni aspetti lo do per certo, ovviamente, perché questa eredità è fatta non solo di un lavoro come dire particolare, pedissequo, quotidiano, nella gestione di alcuni fatti come gli IAT, come l'ospitalità come la promozione di eventi e dell'immagine della città, ma è fatto anche di un percorso che ha consentito di acquisire, come patrimonio pubblico legato alla realtà di Cervia, alcuni progetti che oggi garantiscono anche un percorso di tipo nazionale e internazionale. Penso in particolare al circuito golfistico che è stato in capo a Cervia Turismo per lungo tempo; penso alla Progetto Bike un altro progetto in capo a Cervia Turismo che ovviamente dovrà avere per l'interesse della città in futuro una continuità. Come tutti i nuovi strumenti sarà necessario un periodo di assestamento poi vedremo, se necessario, se sarà richiesto anche dalla Dottoressa Pagliarusco, che ci sta assistendo in questa discussione, il cronoprogramma con le varie tappe fissate, grazie anche alla disponibilità del Dottor che è qui presente, il Signor Notaio, che è qui presente con noi, che ci ha supportato nell'ultima fase di redazione della forma Statuto. Quindi ci sarà un periodo di assestamento che dovrà necessariamente continuare a vedere questa collaborazione fra Cervia Turismo da una parte e la nuova fondazione dall'altra. Dove stanno, fondamentalmente, le novità? Al di là delle dichiarazioni di principio che, io credo, nella stesura dello Statuto sono state ampiamente rispettate, la fondazione potrà contare su un raggruppamento di imprese e su un numero di gestori di importanti strutture e sulla presenza della Pubblica Amministrazione la quale dovrà esercitare una funzione di controllo, attraverso un apposito comitato di tre membri designati. Da dove siamo partiti per arrivare a questa conclusione? E questo è un altro dato fondamentale: C'è un atto di indirizzo del Consiglio Comunale, che è stato adottato più di un anno fa con la collaborazione e il sostegno oltre che del nostro apparato anche del dottor Camporesi, che è qui presente che ringrazio anch'esso e il dottor Ferruzzi, a quel tempo, che hanno sostenuto la individuazione delle possibilità, delle scelte tecniche possibili, in sostituzione della fondazione Cervia Turismo che, ovviamente, terminava a un certo punto e di cui abbiamo garantito la continuità, proprio in previsione della nascita del nuovo strumento. Non potevamo rimanere senza attività di promozione. In quel momento c'è stato un esame accurato da parte degli esperti che ci hanno sostenuto, ci hanno presentato le ipotesi possibili ed erano fondamentalmente tre, quelle ipotesi. Una, era la

creazione, ovviamente, era la possibilità per l'amministrazione di adire ad un appalto di servizio come altre realtà hanno fatto quindi, dettando un po' le regole, individuando gli obiettivi e poi attraverso una sorta di appalto pubblico, attraverso una commissione tecnica, assegnare ad una società esterna il compito di promuovere la città. Ovviamente, con delle forme di controllo che potevano essere determinate dall'esterno ma che non entravano più nel merito della gestione diretta ma ti permettevano semplicemente, tra virgolette dico, di controllare dall'esterno. Questo, ovviamente, avrebbe aperto le porte a qualsiasi tipo di aggregazione o di società o di agenzia che avrebbe potuto concorrere per aggiudicarsi l'assegnazione. La seconda ipotesi poteva essere quella di far rientrare tutto nelle competenze pubbliche e quindi riappropriarsi, diciamo così fra virgolette, di una competenza che nessuno impediva potesse essere esercitata direttamente dall'Ente Pubblico con, ovviamente, tutto un percorso che avrebbe comportato, con alcune difficoltà ovvie, l'acquisizione di personale specializzato, l'individuazione di una serie anche di esperienze esterne, di competenze esterne, attraverso le quali poter esercitare quella funzione. La terza è quella che stiamo percorrendo, della fondazione di partecipazione di diritto privato che poteva, in qualche modo, rispondere alle esigenze di questa città e nello stesso tempo poter consentire di rimanere nell'alveo del territorio con un potere di controllo, da parte dell'Ente Pubblico e dall'altra parte mettere in moto un meccanismo, possibilmente virtuoso, di coinvolgimento dell'impresa privata. Il Consiglio Comunale di allora decise di andare in questa direzione, non semplicemente di andare in questa direzione, ma di andarci con delle direttive, si chiamano linee di indirizzo, piuttosto precise. Se qualcuno avrà la pazienza di rileggersi quella Delibera, ci sono in modo preciso indicate le linee di indirizzo a cui occorre attenersi nell'esercizio delle funzioni che verranno assegnate alla nuova fondazione. Quindi non è che ci sia campo libero, nel senso che il Consiglio Comunale ha indicato la strada sulla quale deve camminare la nuova fondazione con, ovviamente, tutta l'autonomia gestionale operativa necessaria, per un Ente di questo tipo, ma certamente all'interno di quelle linee di indirizzo. Questo è l'altro dato fondamentale secondo me e credo, lato che con grande responsabilità questo Consiglio Comunale ha assunto, indicando la strada operativa, ma indicando la filosofia attraverso la quale il nuovo esercizio doveva contraddistinguersi. Siamo quindi arrivati al punto che, dopo quel Consiglio Comunale, sono state esplorate le varie strade attraverso, ovviamente, procedure formali e legittime, che hanno consentito di ricevere le prime indicazioni di lavoro e le prime disponibilità. Ricorderete, non c'è bisogno ma credo che, anche, sia un passaggio importante per cui lo ricordo, quell'indicazione dava e apriva

la strada a tre aggregazioni: una era quella dell'aggregazione di impresa, che era legata al territorio Cervese; una era legata ai gestori di importanti infrastrutture e questo veniva consentito anche a stakeholder diversi, che potevano anche, come dire, uscire dall'alveo, l'importante è che fossero rappresentativi la zona della Romagna e il terzo raggruppamento era quello rappresentato dall'Ente Pubblico. Abbiamo avuto ovviamente una risposta, che io credo in questa fase vada valutata molto positivamente, per cui è nato un consorzio che si chiama Welcome Cervia, che ha partecipato come un'aggregazione di imprese che, non sono solo di natura ricettiva ma rappresentano, per il momento, anche se in numero limitato però, diciamo, la composizione della rete commerciale artigianale ricettiva Cervese. Alcuni gestori di importanti infrastrutture che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla fondazione con i loro rappresentanti e con i loro impegni finanziari, non è che questo alza la manina è arrivato e partecipa alla fondazione, ma ciascuna di queste realtà nel momento in cui aderisce ed ha aderito alla Fondazione ovviamente si impegna anche sul piano finanziario. Quindi questo, è un altro valore aggiunto che questa esperienza mette in campo oltre quella di valorizzare l'apporto professionale privato e anche quello di implementare, diciamo, il contributo pubblico attraverso una piena assunzione di responsabilità e quindi con tutti gli interessi perché ovviamente l'operazione abbia successo anche sul piano nazionale e internazionale. Le aggregazioni del centro o meglio, i gestori, gli stakeholder, i gestori delle grandi strutture sono rappresentati dalla gestione di Mirabilandia, che però aderirà in un secondo momento perché deve esprimersi il Consiglio di Amministrazione che ha tempi diversi perché è collocato in Spagna, quindi ha manifestato l'adesione informale per poi entrare in un secondo tempo come socio aderente. Il complesso dell'Aeroporto di Forlì, anch'esso quindi una realtà romagnola, ovviamente, col suo Consiglio d'Amministrazione che ha già aderito. Il Golf Club di Cervia, che rappresenta una delle più importanti infrastrutture del nostro territorio. Le terme: Società Terme S.p.A. sempre di Cervia. Il Gruppo Atlantide, gestore di tutta una serie di parchi tematici legati all'ambiente e la Cooperativa Bagnini come gestore del complesso, ovviamente, infrastrutturale più importante della città che è quello della spiaggia. Il terzo raggruppamento, ovviamente, è rappresentato dal Comune. Gli organi di gestione sono rappresentati da Consiglio Generale che riguarda tutti gli Enti che ho citato fino a questo momento e che sarà presieduto dal Sindaco Pro-tempore in carica, ovviamente, che dovrà garantire quindi anche, un po' come il Consiglio Comunale per essere più chiari nella dinamica del confronto, ho terminato, nella dinamica del confronto, ovviamente, il Consiglio Generale quello che dà le linee di indirizzo sulla base delle proposte che il Comitato

di Gestione formulerà e che sarà invece presieduto da un rappresentante del primo raggruppamento, cioè quello della componente privata. In più, l'ultima considerazione legata a questo aspetto, che gli Organi, in parte verranno formalizzati all'atto della sottoscrizione davanti al Notaio della Fondazione, mentre una parte verranno, ovviamente, formati in una fase successiva compreso il Comitato di Controllo che sarà designato interamente da un'espressione del Consiglio Comunale, che dovrà decidere insieme al sottoscritto, ovviamente, il tipo di formazione di questo Comitato di Controllo. Alcune altre cose: la dotazione finanziaria. L'Amministrazione Pubblica metterà a disposizione l'entità sulla quale si era basata l'attività di Cervia Turismo in questi ultimi 2 anni, se non vado errato, per un complessivo di €600.000 che rappresentano l'entità del contributo a Cervia Turismo. Ogni componente, di cui parlavo prima, metterà a disposizione il 20% della cifra messa a disposizione dall'Ente Pubblico. In più, ovviamente, si aggiungano le attività già in essere da parte di quella che prima chiamavo l'eredità di Cervia Turismo, che viene ovviamente consegnata alla fondazione che garantirà un surplus di entrate e alle quali si potranno aggiungere altre disponibilità finanziarie in base, ovviamente, al progetto che la nuova fondazione dovrà in qualche modo consegnare, rappresentare alla città e che potrà riguardare anche, quindi, altre possibilità di coinvolgimento di estensione alla parte privata della fondazione stessa. Questa attività sarà supportata, ovviamente, da un direttore. Da un direttore che avrà il compito di predisporre sulla base degli orientamenti espressi dal Comitato di Gestione, dall'Assemblea dei Soci, dovrà presentare dei programmi che dovranno essere avallati sui quali impegnare le risorse a disposizione o eventualmente anche altre risorse. C'è da dire che tutto l'apparato e questa è una cosa molto importante nel percorso che abbiamo fatto con tutti coloro che hanno aderito alla fondazione, abbiamo convenuto due questioni fondamentali. La prima è che per anticipare i tempi sarà l'Amministrazione Pubblica a fare il bando per il direttore consegnando alla fondazione una rosa di, come dire, ipotetici direttori su quali scegliere colui che dovrà supportare tutta la parte tecnica. Quindi anche qui, e l'altra cosa importante è la continuità degli operatori attualmente in capo alla fondazione, sui quali non c'è motivo convenuto anche questo con i nostri interlocutori della fondazione, per cui si garantirà un passaggio automatico, adesso mi esprimo forse potrà semmai essere più precisa la Dirigente di sicuro, però la sostanza è che tutto il personale operativo a tempo indeterminato verrà passato automaticamente alla nuova fondazione. Ecco questi sono due aspetti secondo me decisamente importanti di tutta l'operazione. Il cronoprogramma consentirà con la disponibilità di tutta la tecnica, consentirà, anche se è stretto, alla fondazione, mi

auguro, di poter essere operativa già da prima dell'estate. È evidente e qui lo dico in premessa, è evidente che tutta l'attività di promozione il Cervia Turismo l'ha già messa in campo e quindi è già partita e concordata al tavolo del turismo con gli esponenti delle varie categorie economiche ed è quindi già partita sia in termini di immagine, che di presenza nelle fiere, che di visualizzazione della nostra immagine in molte città del nord Italia e la presenza anche ad alcuni eventi ma, ovviamente, siamo già nelle condizioni che la fondazione possa impostare un'attività promozionale promo commerciale, dico io, sottolineando questo aspetto già per l'autunno inverno 2023-2024, quindi per poter, come dire, giocare al massimo la carta degli eventi che verranno messi in campo e programmati già fin dalle prossime settimane e quindi la fondazione avrà subito materia su cui lavorare, ripeto, a partire dalla prossima autunno-inverno. Ecco, non credo per quanto mi riguarda, che ci sia altro da dire, ovviamente torno a dire che è un atto molto importante per la città, che dovrà garantire la piena funzionalità di tutti gli organi già a partire dalle prossime settimane e ovviamente, rinnovo il ringraziamento per Cervia Turismo e gli auguri di buon lavoro qualora questa delibera approdasse alla fine del percorso formale e per poi essere seguita dagli atti che ne conseguiranno, che richiederanno un impegno anche, e ringrazio, anche, debbo dire, tutti coloro a partire dalla nostra Dirigente, dei Funzionari che hanno, dalla Segreteria Generale, che hanno accompagnato questi che vi assicuro non sono stati i passaggi semplici dal punto di vista sia amministrativo che finanziario, hanno richiesto da parte della nostra struttura un impegno particolare e una disponibilità altrettanto straordinaria da parte di Cervia Turismo che insieme al nostro apparato è arrivata a questo punto con tutte le consulenze esterne che richiamavo all'inizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per questa presentazione di questo punto così importante per la nostra città e quindi adesso lascio la parola alla espressione del nostro Consiglio Comunale dei consiglieri, chi vuole intervenire è pregato di prenotarsi, grazie. Bene, se non ci sono io passo alle dichiarazioni di voto dichiarazioni voto? Dichiarazione di voto? Ok. Enea Puntiroli, prego.

PUNTIROLI: Grazie, signor Presidente. Mi faccio avanti io, probabilmente dopo seguiranno altri commenti. Vabbè, allora: prima nota è riferita a Cervia Turismo. Nasce nel 2007 con scadenza naturale nel 2019, quindi sono passati 4 anni a forza di proroghe per arrivare a questo documento, sicuramente essenziale per la città in quanto il turismo in questi anni è cambiato. Un tempo erano gli imprenditori a fare la località: la Romagna era certamente in auge e bastava aprire i battenti per fare arrivare i turisti dentro le nostre attività e

sicuramente questo ha fatto la nostra fortuna. Nel tempo le cose sono cambiate, c'era gente che magari passava, lasciava la famiglia per due mesi durante tutta l'estate qua da noi, dopo i tempi si sono accorciati, poi abbiamo tante località vicino a noi che sono sicuramente a portata di mano, adesso, con aerei e con altri mezzi e quindi il fare turismo è cambiato molto. Il problema principale è sicuramente quello di promuovere la nostra località. Ad esempio il Brasile promuove il Brasile come contenitore poi dopo all'interno di quel contenitore uno va a scegliere dove andare. Fino ad oggi noi abbiamo avuto troppo dispendio di energie, ogni attività ha sempre promosso la propria senza magari guardare il vicino, mentre noi, abbiamo l'esigenza di promuovere tutto il territorio e tutto ciò che gli ruota intorno, perché noi abbiamo le Saline, abbiamo la pineta, abbiamo il mare, abbiamo le terme, abbiamo tante cose. Oltretutto il nostro territorio offre anche altro, come può essere la parte architettonica e culturale, la collina e quindi l'esigenza è quella di promuovere l'intero territorio e questo lo si può fare solo con un organizzazione come quella che sta venendo fuori adesso, in quanto, purtroppo, almeno a nostro avviso, Cervia Turismo non ha portato fino in fondo i propri compiti. Ha fatto ottimi lavori in alcuni campi però a livello di promozione del territorio e di vendita anche diretta delle strutture è stata un po' carente. Noi, nell'ultimo Consiglio Comunale dove si è trattato questo argomento a gennaio del 2022, avevamo presentato degli emendamenti, poi ritirati. Alcuni sono stati adottati, mentre altri non sono stati inseriti. Uno di quelli, riguarda il finanziamento della fondazione che secondo noi dovrebbe essere un finanziamento che meriti e che promuova e che magari premi un attimino l'impegno della fondazione, ovvero dedicare una percentuale, anziché una quota fissa, in modo che, se le cose vanno bene, ci sono più fondi a disposizione da investire mentre, se fai male, te li tolgo. Cioè alla fine il discorso è questo per dare un attimino anche questa possibilità. L'altra, come ha già espresso il Sindaco, viene prevista nello Statuto della nuova fondazione, ovvero quello di nominare un Organo di tre componenti per il controllo del Fondazione. È previsto che il Sindaco in prima persona nomini questi componenti e a nostro avviso infatti bisognerebbe che uno dei componenti fosse anche dell'opposizione quindi, sia come garanzia e sia magari anche per proposte diverse da quello che potrebbero essere la linea politica dell'Amministrazione. Comunque, per quanto riguarda la fondazione, per quanto mi riguarda è un'ottima soluzione in quanto permette una maggiore flessibilità di entrata e di uscita dei soci, a differenza di un S.r.l. dove oltretutto per ogni passaggio di entrata e uscita dei soci è necessario un passaggio dal Notaio, un passaggio notarile, mentre in questo modo qui si ha una maggiore flessibilità e si riesce anche a gestire in modo migliore la partecipazione di Società o di

Enti che potrebbero essere molto importanti all'interno di questa fondazione. Adesso ho finito, per quanto riguarda questa prima parte mi riservo di portare altri appunti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Enea Puntiroli. Ha chiesto la parola Loretta Sintoni, prego Consigliera.

SINTONI: Grazie presidente. Anticipo che il voto del gruppo Partito Democratico è un voto favorevole. Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad affrontare una grande sfida, una sfida che riguarda il futuro di Cervia facendo una scelta strategica sul turismo della nostra località in tutte le sue declinazioni. Oggi sappiamo che c'è una forte competitività tra le varie località turistiche. L'immagine, la promocommercializzazione, l'appeal di una città giocano un ruolo molto importante nella capacità di attrattiva dei turisti. Sappiamo che il turista, oggi, non vuole vivere una semplice vacanza ma vuole vivere un'esperienza emozionale che passa dalle bellezze naturali del territorio, alla enogastronomia, alla cultura, agli eventi, al benessere. Quindi l'Amministrazione crede in questo strumento, nello strumento della fondazione di partecipazione, uno strumento che è fortemente innovativo e anche noi, come gruppo del Partito Democratico, ci crediamo, crediamo che valga la pena dare fiducia alla Fondazione. La sinergia pubblico e privato ci sembra molto importante, coniugare le scelte politiche per il turismo della nostra città con la professionalità e la competenza dei soggetti privati. Auspichiamo che sempre più soggetti privati decidano di aderire alla fondazione per dare un contributo importante e prezioso alla vita della città, mettendo a disposizione progetti e idee. L'occasione mi è gradita per ringraziare l'operato di Cervia Turismo che ha accompagnato la città in un cambiamento importante sulla gestione del turismo, dal servizio internalizzato si è passati a questa esperienza di società, mista pubblico-privato. Devo riconoscere l'enorme lavoro fatto da questa società sia per quanto riguarda un lavoro che vada dal mercato estero agli eventi, tutta una serie di azioni che, in questi anni, hanno portato Cervia un passo avanti. Ora si tratta, però, di fare un ulteriore passo avanti e con la fondazione siamo sicuri che vengano raggiunti altri obiettivi che sono importanti per il nostro territorio, come una ricaduta economica sul territorio, attirare sempre una maggiore fetta di turisti, aumentare la spesa media dei visitatori e dei villeggianti, il rafforzamento del brand territoriale, l'aumento delle opportunità di nuove imprenditorialità ed occupazioni. Secondo me, il ruolo del direttore, sarà un ruolo molto importante perché dovrà essere un manager di comprovata capacità di esperienza nel settore e una persona con competitività e anche creatività e anche lungimiranza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Sintoni. Ha chiesto la parola la Consigliera Monica Garoia.

GAROIA: Buonasera. Un semplice appunto: visto che sta per nascere questa fondazione che, per la nostra località, in realtà, assume un'importanza fondamentale in quanto il turismo è il volano della nostra economia e soprattutto mai come adesso abbiamo bisogno veramente di un rilancio del turismo e della nostra località, io faccio solo una preghiera, auspico veramente, che ogni nomina di questa fondazione venga fatta all'insegna della più grande competenza e professionalità e lungimiranza perché, solo questo, garantirà il successo di questa fondazione. Plaudo all'Organo di controllo, ma faccio la premessa che, sì, sarebbe bello ci potesse essere anche qualcuno dell'opposizione ma se deve essere semplicemente una nomina di parte, allora a questo punto meglio che non ci sia nessuno dell'opposizione, mentre invece se fosse una nomina di competenza, una nomina di professionalità comprovata allora avrebbe un senso perché quell'Organo di controllo lì, non deve avere solo funzioni semplici di controllo, ma deve essere un controllo costruttivo, perché nel momento in cui qualcosa non funziona, quell'Organo di controllo lì, potrebbe anche ricalibrare le rotte. Quindi auspico, veramente, che non sia un regalo, una regalia e basta di posti ma, che sia una concentrazione del massimo della nostra località proprio le eccellenze in campo turistico e commerciale della nostra località. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Garoia. Ha chiesto la parola il Consigliere Alain Conte. Prego, Consigliere.

CONTE: Grazie Presidente. Ringrazio anche il Sindaco per l'esposizione ampia ed esaustiva, io credo. Il voto di questa sera, io credo che sia un voto impegnativo, di grande importanza e di grande responsabilità. Importanza perché decidiamo con questo voto di intraprendere una impegnativa, ambiziosa e sicuramente non priva di rischi ma questo credo che lo sapessimo anche prima. Di grande responsabilità perché: quello che nasce oggi, è un Ente, una Fondazione che vedrà protagonisti, per la prima volta in maniera diversa, pubblico e privato. Gestire una fetta importante di risorse in un ambito fondamentale per la nostra città. Possiamo dire, però, mi sento di poterlo dire qui, che come forza politica di maggioranza, noi, questo ragionamento, l'avevamo già fatto, portato avanti sia in campagna elettorale che nei primi momenti di questo mandato. Sapevamo che la scadenza sarebbe coincisa con l'insediamento di questa giunta e avevamo, tra l'altro, il Sindaco se lo ricorderà, il 20 luglio del 2020, quindi un pochino di tempo fa, presentato in un patto di legislatura che avevamo presentato al Sindaco, un impegno ad avere come primo punto una riforma della promozione per la

nostra città. Allora, il corso di Cervia Turismo non era neanche iniziato. Avevamo affrontato da meno di un anno la tromba d'aria marina ed eravamo in un momento di pausa rispetto alla prima terribile ondata pandemica, avendo, sicuramente inconsciamente, davanti montagne enormi da scalare. Eppure per noi, Cervia Turismo rappresentava un impegno fondamentale di mandato, in quel documento, infatti, scrivevamo che su certi Enti, fondamentali per la città, noi chiedevamo un cambiamento di metodo. La condivisione doveva riguardare anche un nuovo percorso, appunto, per Cervia Turismo e doveva essere chiaro che, come forza politica di maggioranza, chiedevamo una discontinuità. Questo Ente è strategico per il futuro della nostra città e riteniamo doveroso un cambio di passo oltre ad una riformulazione della società in un'ottica di continua efficienza, di continua produttività. Questo era quello che scrivevamo il 20 luglio del 2020 e sappiamo che, questo percorso per arrivare dove siamo oggi, è stato un percorso lungo complicato e lastricato di ostacoli. Però, Massimo, possiamo dire e lo diciamo con apprezzamento, che questi ostacoli sono stati superati con il dialogo, con il confronto e con la mediazione che sono, sicuramente, doti che ti appartengono. Nel frattempo, però, credo che questo Consiglio Comunale, anche Noi come forza politica abbiamo fatto la nostra parte in Consiglio Comunale approvando degli ordini dei giorni che dovrebbero e potranno, spero, essere strumento per chi promuove la nostra città. Ne cito alcuni: quelli sul turismo sportivo, quello sugli accessi alla nostra città, quelli sul concorso di idee su Viale Roma; Progetti che devono trovare attuazione, che dovranno trovare gambe su cui correre e credo che vada sottolineato, oltre a quella che hai già citato della tutela del personale che riteniamo molto importante in questo senso, anche un'apertura al pluralismo che probabilmente non era mai stata fatta fino ad ora, perché nessuno, credo, che possa dire che oggi questa maggioranza, questa giunta, blindi un Ente così importante. Infatti, con il rinnovo triennale di tutti gli organi, si permetterà ad ogni Sindaco e ogni maggioranza, di esprimere figure di competenza, sono d'accordo con quello che diceva la consigliera Garoia, competenza e di assumersi la responsabilità di tali nomine. Quindi, ogni Sindaco probabilmente, potrà, avrà la facoltà di nominare e quindi di assumersi responsabilità e credo metterci la faccia in questo senso, specialmente perché il potere di veto, su argomenti fondamentali e sul controllo della fondazione, sono impegni molto rilevanti. Questa città ha sofferto, io lo dico sinceramente, di una mancanza di innovazione in certi ambiti. Ha la necessità di rilanciare la propria immagine, il proprio brand, di fare un cambio di passo e aggiungo anche un brand sganciato dalla sola immagine della spiaggia e del mare ma che sia legata, a doppio filo, alla nostra cultura, alla nostra cultura salinara con le nostre pinete, con i fenicotteri, che

sono una caratteristica che abbiamo soltanto qui, con quello che è il nostro prodotto che è conosciuto in tutto il mondo: il sale di Cervia e ci fa riconoscere in tutto il mondo. Ma più in generale, c'è la necessità di una comunicazione professionalmente di altissimo livello. Per questo auspichiamo, per esempio, che alcuni contratti in essere, per esempio quello con AB Comunicazioni, vengono gestiti anche dalla fondazione, comunque ci sia un legame di dialogo con la fondazione in questo senso. Il brand, infatti, dovrà essere unico, chiaro, non ci dovranno essere comunicazioni alternative perché, diciamo chiaramente, non possiamo più pensare di accattivarsi un turismo nuovo con una qualità di immagine che non siano pensate, che non siano uniche e non ci contraddistinguono in modo chiaro sul mercato e qui serve un forte rilancio. Nel 2023 la parte giocata della comunicazione è di una rilevanza strategica non quantificabile. Una buona comunicazione sposta presenze e turismo, identifica in un senso o nell'altro un prodotto turistico. Sul nostro territorio, abbiamo tantissime realtà che lavorano sul nostro territorio, che promuovono realtà di grafica, realtà di comunicazione, che promuovono la nostra attività, i nostri alberghi, le nostre aziende ricettive turistiche. Beh, io credo, noi crediamo, che queste conoscano il nostro territorio, che abbiano delle professionalità importanti e che da loro bisogna ripartire. Per questo il lavoro del direttore sarà fondamentale, dovrà essere fondamentale nelle scelte nei progetti e soprattutto negli obiettivi da raggiungere. Auspichiamo, quindi, altissima professionalità nelle nomine certo, una gestione accurata delle risorse pubbliche, perché si parla di tante risorse pubbliche ed è una cosa importante per nostra città. Una forte spinta verso l'innovazione e la promozione, questo dipenderà, anche e soprattutto, dalla capacità di dialogo dei protagonisti. Ora, gli abbiamo affidato una chiave di una macchina importante che dovranno sapere guidare, essere in grado di mettere al primo posto il bene della città nella sua intelligenza dimenticando gli interessi particolari, ma lavorando per un prodotto turistico unitario e vincente. In questo, la politica, dovrà sempre avere la capacità di indicare la strada, indirizzare le scelte e fissare paletti forti sulla gestione delle risorse e sugli obiettivi da raggiungere. La politica dovrà, anche, saper razionalizzare e mettere a sistema tutti gli altri Enti del territorio, penso per esempio alle Pro Loco, ai consorzi che collaborano per promuovere eventi, che organizzano eventi. Quelli che in questi anni hanno funzionato sono quelli che hanno coinvolto volontari e cittadini. Si sono resi praticamente autonomi, dal punto di vista finanziario e hanno dato un contributo fattivo nel riempire il calendario di eventi in alcune parti della nostra città. Io non posso non citare, in questo, la Proloco Riviera dei Pini, per esempio, che proprio in questi giorni sta girando l'Italia, nei centri

commerciali, per promuovere la località. Ecco, questi soggetti sono parte di un sistema che dovrà parlare la stessa lingua e avere lo stesso dizionario per fare in modo che Cervia sia chiaramente distinguibile in maniera univoca e unica a chi sceglie, o chi vorrà scegliere, di venire a visitare la nostra città. Pertanto, oggi, la responsabilità e il coraggio, che dicevo in apertura di questo intervento che va a concludersi, sono evidenti, è una scelta di coraggio, è una scelta di forza, è una scelta di innovazione e la buona riuscita di questa scelta è una responsabilità di tutti noi e dobbiamo auspicare che vada nella direzione del successo e che addirittura possa crescere come fondazione e come promozione. Ora, servono gambe per farla correre, questa fondazione. Ci vuole entusiasmo per rilanciare il nostro brand e disponibilità di dialogo, quella sempre da parte di tutti, perché la nostra città, Cervia, viene sempre al primo posto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte. Ha chiesto la parola il Consigliere Pierre Bonaretti, prego.

BONARETTI: Grazie Presidente, grazie e buonasera a tutti. Ma, è un momento molto importante per la nostra città, è vero, lo sottoscrivo, questo è stato già detto, ci troviamo a discutere un punto molto complesso, perché si parla di una fondazione, della costituzione di una fondazione che riguarda, anche e soprattutto mi vien da dire, anche a fronte dell'ingente investimento economico, il nostro Comune e le future Amministrazioni perché avrà un vincolo a lunghissimo termine, è un momento molto importante ed è un momento di discussione, dicevo, molto complesso perché è una discussione che verte su temi strettamente tecnici. Strettamente tecnici in termini economici, in termini legislativi, in termini societari. Io non ero presente alla Capigruppo dove è stato esposto, in linea generale, il progetto. Voglio comunque ringraziare il Sindaco Medri perché mi ha concesso un interessante colloquio, molto approfondito sulla questione, dove abbiamo avuto modo di fare, io e il mio gruppo consigliere, delle domande inerenti al progetto per cercare, un attimo di capire meglio, la sua reale costituzione. Ma, allora, chi mi ha anticipato ha già espresso un po' in linea generale i termini di paragone su quello che c'era prima. L'ha espresso anche il Sindaco, Cervia Turismo Società Partecipata, c'era un controllo pubblico maggioritario. È vero anche che, come è stato fatto presente dai miei colleghi di opposizione, ci siamo trovati, a volte no, a disquisire in termini di soddisfazione solamente parziale i servizi espletati a livello di comunicazione da Cervia Turismo. Ricordo che avemmo anche occasione di andare a fare una riunione, un incontro con Cervia Turismo proprio per andare a comprendere, per andare a capire meglio, per avere modo da parte del Consiglio Comunale, di entrare nel vivo

della questione, della promozione turistica, all'interno di un territorio che, come hanno anticipato i miei colleghi consiglieri, come ha anticipato il Sindaco, l'economia si basa prettamente sulla questione turistica e che, come ha sottolineato il consigliere Conte che mi ha preceduto, la promozione e la comunicazione nel 2023 a livello turistico è assolutamente essenziale. È diventata essenziale tanto quanto la qualità del servizio, cioè ormai, bisogna, non basta avere un servizio di qualità come nei decenni precedenti, bisogna avere una comunicazione, una gestione della promozione, che sia qualitativamente alta quanto il servizio offerto se non addirittura, io mi permetto di dire, di più; Ancora più del servizio, della reale qualità del servizio offerto sul territorio. Allora, si è provato, appunto stiamo votando la costituzione di questa fondazione, che è anzitutto, lo dobbiamo dire, io voglio sottolinearlo, è una questione sperimentale, possiamo dirlo perché sono pochissime, forse altre due o tre oltre noi le località che hanno adottato, in cui è in corso di adozione questa questione che vede appunto una sorta di fondazione mista dove si crea una sinergia tra pubblico e privato, quindi non abbiamo optato per le altre due soluzioni. La soluzione della totale internalizzazione del servizio, che avrebbe avuto, diciamo, il vantaggio di un totale controllo pubblico. Questo, voi sapete che poi faccio parte di un gruppo che spesso si esprime favorevolmente nell'avere un controllo pubblico, se non totale quantomeno maggioritario nelle questioni di tipo amministrativo, partecipativo è così via. Però, chiaramente, ci siamo resi conto ed è emerso anche nella discussione con il Sindaco, che internalizzare in toto un servizio di promozione dopo un'esperienza pluriennale con una società di tipo partecipativo dove comunque i servizi di promozione erano, effettivamente, a controllo pubblico, ma comunque si può dire tra virgolette esternalizzati, c'era qualcuno che li gestiva avrebbe voluto dire spendere tempo e soldi e fare bandi e concorsi quindi: tempi molto lunghi, difficoltà di individuazione di specifiche competenze. Forse è vero, non ce lo saremmo potuti permettere non ci saremmo potuti permettere un intervallo troppo lungo di tempo nel passaggio da una società all'altra per ricercare competenze esternamente eccetera eccetera. Quindi la si è scartata, non si è voluto esternalizzare in toto il servizio, quindi affidarlo completamente a livello esterno. Su questo siamo assolutamente d'accordo perché, è emerso poi anche dal colloquio, questo è reso noto, che i costi sarebbero stati probabilmente gli stessi se non addirittura maggiori per avere un servizio in cui, il controllo del Comune, era affettivamente un controllo esterno, estremamente limitato. E allora, arriviamo appunto alla fondazione che ha sicuramente dei lati positivi; uno, l'abbiamo detto tutti, è questa sinergia che si instaura preziosa tra il pubblico il privato, laddove l'Amministrazione

pubblica, in parte, va effettivamente ad affidare, non a esternalizzare, ma sicuramente ad affidare ad Enti esterni tra virgolette perché poi, sono Enti, Associazioni, Società, Consorzi insomma, fatti da Attività, Società che investono, che operano direttamente sul territorio, che investono nello sviluppo del territorio e che, si pensa ma non possiamo che essere d'accordo in linea di idee, in un senso logico, che abbiamo tutto l'interesse nel far decollare la promozione turistica. Si parla anche di grandi gruppi che sono, non voglio dire esterni ma, insomma, fanno parte del circondario: Mirabilandia, l'aeroporto di Forlì, questo non può che essere un valore aggiunto. È vero, c'è la questione di controllo pubblico che è quella che ci ha lasciato più scettici, io lo dico molto chiaramente, il Sindaco ne è già al corrente perché abbiamo già detto il nostro punto di vista sulla questione. È stato ricordato, da chi è intervenuto prima nei vari interventi prima di me, definiamo un po' il controllo pubblico che riguarda questa associazione. Il Comune, anzitutto, diciamo che investe un'ingente cifra. Noi abbiamo avuto un rendiconto economico, no, un prospetto economico gestionale di cui ricordo le proiezioni triennali, ora vado a memoria, mi scuserete, mi correggerete se sbaglio, intorno ai 360/370.000€ per il primo anno, 600 e 600 quindi il 2023-2024-2025 un investimento pubblico del Comune, mentre il privato è sui 70.000€ per il primo anno, 120/110 giusto e 110 per gli altri anni. Quindi, effettivamente, l'investimento è molto sbilanciato sul pubblico rispetto al privato. È vero, il Comune ha una parvenza, o meglio, una effettiva capacità di controllo dove, nella nomina del direttore l'abbiamo detto mi ha anticipato il Consigliere Garoia, le competenze del direttore sono assolutamente necessarie. Auspichiamo tutti che la figura sia alla piena altezza del ruolo, poi ci sono i tre delegati, che ricordava, che ha ricordato il Sindaco. Poi c'è la questione del diritto di veto, cioè il Comune, la parte pubblica ha, se non ricordo male anche qui, poi mi correggere se vado errato, diritto di veto su degli aspetti importanti, quello più importante probabilmente è il bilancio cioè il diritto di veto sulla questione di bilancio. Ma, e qui è la questione che noi vogliamo, abbiamo già avuto modo di sottoporre ma cogliamo l'occasione per farlo qui in sede di dibattito in sede di Consiglio, nell'effettiva attuazione delle linee direttive, cioè quando ci si siede al tavolo, si adotta la politica dell'uno vale uno, questo da statuto è detto. Cioè c'è: il Comune che siede per una unità e rappresenta un'unità che è l'Amministrazione Comunale e poi ci sono tutte le varie Società e Consorzi, le Associazioni che vi partecipano e ogni associazione di Consorzio rappresenta uno quindi, quello su cui restiamo scettici e quello che ci chiediamo è ma a fronte delle linee attuative e noi la delibera, sindaco, ce la siamo andati a rileggere è vero, abbiamo votato le linee direttive un anno fa. Noi se vi

ricordate non abbiamo dato il voto favorevole, nonostante in realtà condividessimo le linee direttive, perché ci sembrano assolutamente che vadano nella direzione giusta per promuovere la città di Cervia per esprimere il potenziale di promozione turistica della città di Cervia, ma se vi ricordate, restavamo scettici sul togliere. Ci sembrava che questa cosa togliesse questa fondazione, che la direzione in cui si stava andando fosse quella di togliere effettivamente un controllo pubblico della questione. Io devo dire che, nell'atto costitutivo di questa fondazione restiamo ancora scettici su questo punto perché ci chiediamo, anche nel condividere le linee guida nel voler dare una rappresentanza, soprattutto anche questione dei tre rappresentanti quindi al Consiglio Comunale nel dettare le linee direttive ma, quando ci si siede al tavolo, il Comune è effettivamente, cioè forza di numeri non potete che darvi ragione, è effettivamente in minoranza sulle questioni decisive. E allora: qual'è la reale, ci chiediamo, è quello il dubbio che poniamo, qual è la reale capacità decisionale del Comune, perché non c'è effettivamente una maggioranza di controllo pubblico, che noi inizialmente, invece, avevamo auspicato. Io concludo così il mio intervento e mi riservo eventualmente, presidente, per una replica. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie a te, assolutamente sì, problemi zero. Ha chiesto la parola Tiziano Francolini. Prego Tiziano.

FRANCOLINI: Vado? Ok grazie, buonasera a tutti e grazie Presidente. Ma, noi come lista civica Cervia Domani Pri, diamo sicuramente una valutazione positiva alla nascita di questa fondazione. Crediamo in questa sinergia tra pubblico e privato. Un passaggio storico molto importante per la nostra città, come già stato detto, dove il pubblico e privato si uniscono per dare seguito ad un progetto nato con Cervia Turismo e che oggi si sviluppa in questa fondazione di promozione valorizzazione e commercializzazione del turismo nella nostra città. Siamo sicuri che un ruolo molto importante verrà svolto dagli imprenditori privati che assieme al pubblico promuoveranno in maniera più esaustiva il nostro turismo. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie Francolini. Mi ha chiesto la parola il Vicesindaco Gabriele Armuzzi, prego Vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Il mio intervento sarà un intervento molto circoscritto, perché, è logico, mi riconosco in toto nell'intervento del Sindaco nell'illustrazione ampia, completa. Il mio è un intervento, diciamo, a ringraziamento di Cervia Turismo, avendo svolto per poco più di un anno il ruolo di Amministratore Delegato, in quanto l'allora Amministratore Delegato, per un problema familiare nel 2009 se non ricordo male, fu costretta ad assentarsi e siccome era di emanazione

del privato, il privato scelse il sottoscritto per svolgere quel ruolo. Ecco io credo che stasera sia la partenza vera perché quel percorso, non dobbiamo assolutamente dimenticarlo, ha portato a questo risultato. Un percorso che comunque ha dato dei risultati e che da quei risultati inizierà, a mio modo di vedere, la partenza di questa nuova struttura della fondazione, avvalendosi di personale preparato qualificato e che ha dato un contributo importante per raggiungere gli obiettivi che sono stati raggiunti. Perciò è fondamentale anche la presenza di queste professionalità che non andranno disperse, anzi che saranno ulteriormente valorizzate perché è da quel percorso che noi oggi partiremo per una nuova avventura con un rapporto diverso rispetto al passato fra pubblico e privato, dove il privato interviene in maniera più forte, poi col tempo sicuramente si svilupperà ulteriormente ma dando una responsabilità più forte, diversa rispetto al passato. Ecco questo è l'augurio. Il mio era semplicemente un ringraziamento a tutte le professionalità che ci sono all'interno di Cervia Turismo perché hanno saputo veramente dimostrare capacità, professionalità e abnegazione all'interno di quella struttura. Il mio è un ringraziamento che va a tutto il personale della nostra Cervia Turismo che oggi affronterà un nuovo percorso più importante, più forte e più incisivo e ce lo auguriamo tutti quanti, nell'interesse di quella che è la nostra economia trainante che è il turismo. Grazie, in bocca al lupo a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco. Non ci sono altri interventi. Mi pare che delle questioni tecniche non sono emerse, quindi darei la parola al Sindaco per qualche brevissima replica. Prego Sindaco.

SINDACO: Credo che la discussione abbia meritato, oltre che richiesto, lo spazio che stiamo occupando, con un confronto che, nel merito, ha toccato alcuni temi delicati fondamentali. Allora, io credo, che qualsiasi decisione avessimo preso, rispetto alla strumentazione, l'analisi che è venuta fuori anche questa sera, che va approfondita, probabilmente è quella che siamo di fronte ad un cambiamento epocale che riguarda i sistemi turistici, ma non solo, riguarda i modelli di comportamento, riguarda i sistemi di comunicazione, riguardano addirittura il modo di approcciarsi alla vacanza da parte della gente, riguardano le difficoltà operative delle aziende. Si sta sviluppando una discussione a livello nazionale che riguarda la professionalità del personale, dei lavoratori. La ricerca dei lavoratori, la necessità per molte aziende di modificare la propria organizzazione addirittura, qualcuno, cambiando il modello, non puntando più sulla ristorazione, per esempio e le difficoltà di organizzazione legate anche ai flussi del lavoro che non sono più in grado di rispondere alle esigenze di questo tipo di impresa. Ora, io credo che questa

riflessione, che molti hanno sfiorato, alcuni approfondito, richiede veramente uno sforzo di tipo nazionale. Al di là di alcune strumentazioni, che ci impegneranno molto, impegneranno le istituzioni dei prossimi anni, penso solo alla questione della Bolkestein. È chiaro che questa sfida, alcuni l'hanno chiamata in questo modo e io lo condivido, è una sfida che riguarda tutti, che ti puoi trovare nella necessità di cambiare la comunicazione anche di corsa. Puoi trovarti nella necessità di introdurre eventi di tipo diverso perché la domanda è diversa, perché le forme organizzative sono diverse. Detto questo, io credo che noi dobbiamo avere comunque alcuni capisaldi e se, qualcuno l'ha fatto, si richiama alle linee, io ricordo bene quella discussione sulla quale ci siamo anche impegnati ad andare individuare proprio delle situazioni che riguardano la nostra realtà. Ora qual è il punto? E' che noi abbiamo deciso, stiamo decidendo di dar luogo a uno strumento nuovo, non dicendo: guardate fate i bravi, siete bravi, siate qualificati. Certo. Tutto questo. Ma a cui diamo degli obiettivi; Se andate a rileggervi quelle robe c'è scritto che questo strumento deve raggiungere quegli obiettivi. Il controllo pubblico è su questo che si deve esprimere. Noi abbiamo il problema del mercato straniero che è una contraddizione in termini perché le cose che dicevano molti consiglieri, delle particolarità di questa città fondate sulla storia, sui grandi spazi, sulle pinete, sulle Saline, è una delle robe che, secondo me, durante la pandemia ci hanno salvato. Quelle robe rappresentano un valore aggiunto fondamentale e nella capacità attrattiva di questa città, perché una località turistica deve avere capacità attrattiva, ce l'ha misurando il prodotto che ha o le particolarità che ha. Bene, noi siamo in ritardo sul mercato straniero. Quando abbiamo le condizioni migliori di tutta la riviera romagnola, emiliano-romagnola, da questo punto di vista. Quindi quella carta lì va giocata, va giocata molto più forte, perché noi dobbiamo recuperare quote del mercato straniero. Poi certo, abbiamo i prelievi dei collegamenti però intanto perfezioniamo il nostro prodotto in termini di immagini di brand e badate bene di prodotto turistico. Allora, io lo dico sempre, noi ci siamo fatti un vanto delle nostre Saline, e sono diventate un'eccellenza dal punto di vista gastronomico e naturalistico, ma non sono un prodotto turistico, non sono un prodotto turistico. Devono diventare un prodotto turistico, devono essere presenti in tutte le brochure di tutti gli alberghi di Cervia, allora diventano un prodotto turistico, ma oggi sono un'eccellenza, che un'altra roba. Ecco, quindi, la sfida. Ecco la sfida. Potrei fare altri esempi ma, ovviamente, non vado avanti: Lo sposalizio del mare, la nostra storia, i nostri scavi, eccetera. Noi, su questo dobbiamo giocare. L'altro obiettivo è quello di aumentare le presenze. Aumentare le presenze, attenzione io la dico sapendo di portarmi dietro degli strali. Io non sono convinto che noi dobbiamo...Noi

dobbiamo aumentare le presenze del periodo di scarsa produttività. È chiaro luglio-agosto, dobbiamo mantenere le quote guai al mondo il numero è quello. Noi dobbiamo aumentare nei periodi di bassa stagione, è lì che ci si deve concentrare anche in termini di offerta turistica. Perché questo strumento è alla prova. La sfida è qui, perché se noi, bene accetto le critiche che riguardano, che hanno riguardato il periodo del Natale, Capodanno...bene, faremo grandi eventi, però attenzione: ci voglio le camere, ci vogliono gli alberghi aperti. Allora facciamo gli eventi e li colleghiamo, non è il cane che si morde la coda. Questo strumento serve proprio a questo perché qui ci siamo tutti. Allora, se utilizziamo risorse, impegniamo risorse nel grandissimo evento, io cinquanta alberghi li devo tenere aperti, assolutamente, quindi la sfida riguarda tutti. Questo è, sul piano pubblico per l'ultimo intervento il controllo pubblico, sono quegli obiettivi che vanno raggiunti da questa nuova scatola professionale. Quelli sono gli obiettivi e lì misureremo e avremo la facoltà del controllo pubblico rispetto al finanziamento che potrebbe, io lo dico, potrebbe anche aumentare il contributo pubblico, deve aumentare anche il contributo privato perché ci si crede perché tutti abbiamo l'interesse di alzare il livello degli interventi del prodotto della nostra città e dell'immagine della nostra città. Ecco perché io ci credo molto, ci credo perché saremo seduti tutti allo stesso tavolo con le stesse identiche responsabilità, quindi le conseguenze saranno che le indicazioni che dovremmo dare saranno di grande spessore, dovranno essere di spessore e perlomeno contenere un livello dignitoso di conoscenza delle situazioni.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Andiamo in dichiarazione di voto, ci sono delle richieste? Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, il gruppo consiliare Romagna Cervese si esprimerà nella seguente maniera: faccio una breve premessa perché non ho fatto l'intervento, comunque pochi secondi. Gli obiettivi di questa fondazione sono obiettivi ovviamente condivisibili, ciò che ha detto prima anche la collega Sintoni: rafforzamento dell'appetibilità del territorio cervese, promozione e sviluppo dei prodotti, valorizzazione del territorio, eccetera, eccetera, eccetera, sono sicuramente cose essenziali che tutti noi maggioranza e opposizione, tutti noi cittadini di Cervia, amanti di Cervia, lo condividiamo. È ovvio che qualche criticità legata alla tempistica di Cervia Turismo che siamo arrivati un po' lunghi e considerando anche che le tempistiche tecnicamente durante la conferenza dei capigruppo, la dottoressa Pagliarusco ce le ha date in maniera, diciamo, abbastanza scandita, però ci sono ovviamente dei tempi burocratici. Di conseguenza, noi esprimeremo un voto di astensione su questa delibera che ha

uno spessore sicuramente importante storico e un voto favorevole invece la immediata eseguibilità considerando che già da domani il documento andrà penso il passaggio al notaio e poi tutti gli adempimenti successivi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca Salomoni. Ha chiesto la parola Stefano Versari per la dichiarazione, prego Consigliere Versari.

VERSARI: Grazie signor Presidente. Mi uniformo al pensiero del collega Salomoni, gli interventi sono stati del tutto esaustivi e c'è ben poco da aggiungere sia in maniera favorevole che in maniera negativa. L'unica cosa che, secondo me, purtroppo, i tempi sono abbastanza tiranni. Non si vedrà sicuramente in tempi brevissimi la realizzazione, quindi io penso che purtroppo ci sono dei tempi tecnici da rispettare, che si arriverà probabilmente al nuovo anno per vedere un certo genere di risultato; Ad ogni modo, per quanto riguarda il gruppo Lega, diamo un voto di speranza perché vogliamo vedere come si evolverà la situazione ma io penso sia, diciamo, uno sprone per dare tutti quanti il meglio anche a livello politico. Spero che questa nuova fondazione sia incisiva per quanto riguarda collegamenti, trasporti e tutto quello che concerne e quindi per quanto riguarda il nostro voto rispetto a questa delibera sarà di astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Versari. Ha chiesto la parola Pierre Bonaretti, prego Consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente. Ma, in relazione all'intervento che ho fatto prima, riassumendo un po' quella che è stata anche la fase di elaborazione con il mio gruppo consiliare che è stata, anche lì, molto complessa perché c'era una molteplicità di visioni. Ma, ci siamo trovati a soppesare, da una parte la linea di principio del controllo pubblico, come vi dicevo prima, dall'altra parte sicuramente le competenze, la disponibilità, l'attitudine alla promozione del territorio, agli investimenti, anche al coraggio di investire in progetti di promozione del territorio delle società e delle associazioni, dei consorzi che ne faranno parte. Per questo scegliamo di non dare voto negativo ma di dare anche noi voto di astensione nella speranza che questa fondazione riesca a raggiungere i risultati auspicati augurando buon lavoro, insomma, a chi ne farà parte.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieri. Gli altri gruppi si erano già espressi. Bene, allora io a questo punto metto in votazione il punto all'ordine del giorno: **"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI ACCOGLIENZA TURISTICA, DI PROMOZIONE, DI VALORIZZAZIONE E DI SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO DI CERVIA, DENOMINATA "CERVIA IN PER**

IL TURISMO" APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE, DELLO STATUTO E DEL PIANO ECONOMICO PREVISIONALE 2023 2025" invito i consiglieri a procedere.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Perfetto. Il sistema ha funzionato benissimo, quindi il punto all'ordine del giorno è approvato con 10 voti favorevoli e 6 di astensione. 10 e 6 ...16, Ok? Registrato, adesso procediamo con la immediata esecutività:

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Monica	Garoaia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Ok. Esito della votazione è terminata. Approvata alla unanimità del Consiglio Comunale: 16 voti su 16 presenze. Beh, questo è un bel segnale di augurio e di auspicio che tutti noi con quella speranza naturalmente diamo a questa nuova fondazione. Io direi che i lavori, a questo punto, sono conclusi. Ringraziamo la dirigente Maria Pia Pagliarusco, il notaio Marco Maltoni, il dottor Roberto Camporesi per la presenza. Grazie. Buona serata a tutti.

La seduta di Consiglio si chiude alle ore 21:45.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Margherita Campidelli

Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente